

Al Direttore  
SPISAL – ASP Reggio Calabria  
Area Territoriale Reggio Calabria-Palmi  
Via C. Rosselli, 7  
89100 Reggio Calabria

**Oggetto:** Richiesta di deroga all'utilizzo, ad uso lavorativo, di locali con altezza netta inferiore a m. 3, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 81/08 con riferimento al punto 1.2 dell'Allegato IV.

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

della \_\_\_\_\_ Ditta

con sede legale a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Chiede, ai sensi della normativa indicata in oggetto il consenso all'uso dei locali con altezza inferiore a 3 metri,

siti in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in cui saranno addetti n. \_\_\_\_\_ lavoratori.

Si allega:

1. Planimetria dei locali in scala 1:100;
2. Relazione tecnica;
3. Attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 55,78 per superfici fino a 100 mq, più € 22,21 per ogni 100 mq in più o frazioni fino a 100 mq, oltre i 1000 mq € 309,87 complessive.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario intestato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria Servizio tesoreria C/o BNL Ag. Di Reggio Calabria, Corso Garibaldi 431, IBAN: IT66Z010051630000000218050, con la seguente causale: rilascio parere preventivo

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

La domanda di deroga dovrà contenere una copia della seguente documentazione:

1) Elaborati grafici in scala 1:100 da cui risultino:

- le planimetrie e le sezioni verticali dei locali oggetto della richiesta;
- i rapporti di quota con terreno, strade, cortili e fabbricati circostanti;
- la destinazione d'uso di ciascun ambiente;
- il progetto dell'impianto elettrico a firma di tecnici abilitati completo di relazione descrittiva dei materiali da impiegare (se obbligatorio ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 37 del 22 gennaio 2008) e integrativo, ove necessario, da progetto dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

2) Relazione tecnica descrivente:

- le motivazioni in base alle quali viene richiesta la deroga;
- le lavorazioni che si svolgeranno nei locali (macchine e prodotti utilizzati, etc.), con specificazione che le stesse non danno luogo ad emanazioni nocive, non espongono i lavoratori a temperature eccessive e che le altre norme del D. Lgs. 81/08 siano rispettate;
- se le lavorazioni sono continuative;
- elenco delle materie prime utilizzate e relative quantità (quantità nell'unità di tempo: Kg. – Q.li – Tonn./giorno – mese – anno), allegare le schede di sicurezza.
- elenco dei macchinari ed impianti;
- descrizione dettagliata di tutti i locali oggetto della deroga, con indicazione per ognuno di essi:
  - superficie del pavimento
  - altezza
  - superficie finestrata utile
  - superficie finestrata apribile
  - caratteristiche dell'impianto di illuminazione artificiale
  - caratteristiche dell'eventuale impianto di aerazione/climatizzazione (modalità di captazione dell'aria, numero di ricambi ora, velocità dell'aria, trattamento, canalizzazione ed emissione dell'aria, temperatura e l'umidità)
- descrizione degli impianti elettrici e termici;
- numero di lavoratori impegnati nelle eventuali postazioni fisse di lavoro presso i locali oggetto della domanda di deroga suddivisi per mansione e sesso ovvero, in caso di presenza saltuaria, i tempi ed i modi di stazionamento in detti locali;
- per i locali per i quali è previsto l'accesso di pubblico e di visitatori, descrizione degli accorgimenti atti ad assicurare l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi delle vigenti disposizioni Nazionali e Regionali (L. R. n. 8 del 23/07/98);
- in quale modo si farà fronte ai rischi di incendio e/o di esplosione.